

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti:	Anno	Lire 50,00	Trimestre	Lire 18,00	Estero-Anno	L. 112,50
	Semestre	" 25,00	Mese	" 4,50	Semestre	" 58,25
					Trimestre	" 28,15

Inserzioni: Prezzi:

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (telef. 2-35) e i Succursali
per millimetro d'altezza di una colonna: 4.50 - Pagina di 1000 L. 1
- Cronaca 1.50, cronaca rosa ecc. L. 1 - Necrologio, Cronaca, Asia, Avvisi lo-
gali comunicati ecc. L. 1.25 - Economisti: vedi tariffa sulla rubrica in III pagina

Gronaca Provinciale

Una bella manifestazione patriottica a Pasion di Prato

(Dal nostro inviato speciale)
Quando giungiamo, verso le 8 ant. del simpatico paesello di Pasion di Prato, troviamo un'atmosfera di festa, di archi, di bandiere verdi e rosse, e scritte inneggianti ai combattenti dappertutto. Un'animazione di popolo straordinaria che poche volte, altrove, abbiamo constatata.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

Il corteo si ricomincia e ritorna in Municipio; in una sala terrena molto bene addobbata ha luogo il tradizionale vernone d'onore. Gli onori di casa sono fatti dal Commissario dott. Tarisari in persona e dal Vice-Presidente dell'Associazione Combattenti signor Degano.

SACILE

Il mercato degli uccelli

Benchè pariesecolare la tradizionale «Fiera degli uccelli» vive sempre di vita florida, e richiama gli appassionati da frotte, da ogni parte del Veneto e della Lombardia. Cominciarono a giungere sabato, per essere pronti sulla piazza nelle primissime ore della domenica, ad assistere al risveglio degli uccelli ed ai loro canti. Li continuavano a giungere in automobile, coi treni, con vettura, in bicicletta.

Il movimento si concentra poco a poco tutto sulla vasta piazza oblunga, dove i canori graziosi pentiti sono esposti. I visitatori ascoltano i canti, si soffermano davanti alle gabbie dond'escono i trilli e i gorgheggi e i canti migliori e ne subiscono il fascino e formulano i primi lodi giudizi, anche per confronti poi col giudizio che daranno i signori giurati; e chiedono all'espositore notizie, che poi controllano, comunicandosele uno con l'altro.

La giuria viene all'ora fissata e comincia la sua rassegna. Sono tutti uomini di nota competenza, la cui parola finale sarà rispettata, pur non essendo infallibile. Anzi, molto più, conosciuto il caveduto, lo troveranno fallato addirittura — sia fra gli espositori, per la parte che li riguarda, sia anche fra gli appassionati e competenti, ma non chiamati a giudicare.

Il materiale è stato predisposto cortesemente dalla Commissione militare per i confini di Trieste.

Vi sarà pure domenica 17 corr. la proiezione di fotografie dell'Isola, dal punto in cui nasce in Val di Trenta sino a Gorizia, potendo così tutti conoscerla, anche senza averlo percorso, il fiume reso famoso dalla guerra.

Il Comitato ordinatore ha dovuto affrontare difficoltà che non era facile immaginare, trattandosi di regioni (altre che danneggiate dalla guerra) anche di recente annesse al Regno d'Italia; ma ritengono che esso sia riuscito a superarle nel modo migliore, con t. nacia e con spirito veramente patriottico assecondato dal buon volere di autorità governative e ntrali e locali, di Comuni, associazioni ed altri enti.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

ARTÀ

Un nuovo Campo sportivo

Un nuovo e pittoresco campo di football è sorto come per incanto in pochi giorni, nel «Plan di Vuares» sopra la Foite Pudia.

Il campo, costruito principalmente per i militi della Corteo Carnica, vedrà in breve la sua brillante inaugurazione con un'interessante partita di calcio.

Sappiamo che per l'allungamento della squadra dell'Alto. But si interessa il seniore Luzzi, antico capitano della valorosa squadra bianco-nera di Udine e che i risultati potranno essere lusinghieri.

Nel mentre ci auguriamo che altri Comuni seguano l'esempio di Artà, ci compiaciamo vivamente con il sindaco Radina, plaudendo, da veri sportivi, alla sua iniziativa.

PASIANO DI PORDENONE

Nuova Industria che merita di essere segnalata

La Società Fornaci di Pasiano ha — a mezzo del suo attivo direttore cav. geom. Ferruccio Baggio — rivitalizzato in questi giorni (cioè l'addio annunciato) la vecchia fabbrica di laterizi Vudgo con macchinario modernissimo. Francamente gli esperti affermano che in Friuli questa fabbrica non ha la sua seconda; ed è invece trasportata al piano superiore da graziosa funicolare; scaricata in un cassone automaticamente e lentamente, passa sotto un ruota del peso di quaranta quintali, che la frange e frantumata mandandola al piano sottostante, dove altre due ruote o macine ripeton l'operazione; quindi la creta maciullata e finita passa attraverso due compressori ed esce da un tubo; portata, poi viene espulsa, tagliata in mattonelle o mattoni; quindi passa all'essiccazione, a mezzo di carrelli, effettuata la quale è immersa nei forni relativi.

La produzione è di trentamila pezzi al giorno, occupando circa trenta operai.

Tutti i macchinari sono mossi da forza elettrica il cui impianto è pure un vero capolavoro, di perfezione e di eleganza. Con la scolaria che li distingue il sig. Antonio D'Andrea di Pordenone ne ha fatto eseguire. Anche gli merita un plauso.

Ci congratuliamo coll'anima della società fornaci, che il cav. Taddio, il quale oltre aver rimesso, dopo la invasione nemica 1917-18, la fabbrica di Rivarotta in comune, ha aver ridotto anche la fornace di Torre la più moderna del Friuli, dando così incremento a queste industrie necessarie, sia per il collocamento di mano d'opera sia per la produzione di materiali di prima qualità, che vengono esportati in zone anche molto lontane.

TOLMINO

Ciò che si vedrà alla Mostra

La Mostra che sarà inaugurata domenica mattina da S. E. il rappresentante il Governo, comprende, come dal programma, la sezione forestale (selvicoltura e piccole industrie forestali, caccia e pesca); la sezione agraria (malghe, caseificio, allevamento delle api, floricoltura, oltre ad una ricca collezione di macchine agricole dell'ultimo modello), e, infine, la Sezione artistico-industriale.

Vi segnalò poi due mostre speciali, assai interessanti: quella delle R costruzioni, dovute al Governo nazionale, poiché Tolmino e molti altri paesi della vallata erano stati distrutti dalla guerra, come è noto; e quella di riproduzioni fotografiche dei «Confini d'Italia», da Tarvisio a Gorizia.

Il materiale è stato predisposto cortesemente dalla Commissione militare per i confini di Trieste.

Vi sarà pure domenica 17 corr. la proiezione di fotografie dell'Isola, dal punto in cui nasce in Val di Trenta sino a Gorizia, potendo così tutti conoscerla, anche senza averlo percorso, il fiume reso famoso dalla guerra.

Il Comitato ordinatore ha dovuto affrontare difficoltà che non era facile immaginare, trattandosi di regioni (altre che danneggiate dalla guerra) anche di recente annesse al Regno d'Italia; ma ritengono che esso sia riuscito a superarle nel modo migliore, con t. nacia e con spirito veramente patriottico assecondato dal buon volere di autorità governative e ntrali e locali, di Comuni, associazioni ed altri enti.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Il Comitato ordinatore ha dovuto affrontare difficoltà che non era facile immaginare, trattandosi di regioni (altre che danneggiate dalla guerra) anche di recente annesse al Regno d'Italia; ma ritengono che esso sia riuscito a superarle nel modo migliore, con t. nacia e con spirito veramente patriottico assecondato dal buon volere di autorità governative e ntrali e locali, di Comuni, associazioni ed altri enti.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

Di questa Mostra si parla anche nei giornali austriaci e slavi, chiedendosi se si riuscirà ad organizzarla a dovere; ma il giorno della inaugurazione, ogni dubbio sarà scomparso.

PORDENONE

Sciopero di cotoniere a Torre

Le operaie cotoniere di questo Stabilimento hanno respinto la paga, hanno scioperato; sapete perché? Perché per le nuove norme adottate dalla Cassa Nazionale delle Assicurazioni, d'accordo con il Ministero dell'Economia Nazionale, è aumentata la tariffa quindicinale per la invalidità, la vecchiaia e la disoccupazione. Dal 1.º luglio il contributo per detta assicurazione è sul salario globale, complessivo, senza riguardo al fatto che parte di esso sia data come indennità di lavoro.

Ne avviene di conseguenza che le operaie che guadagnano più di 125 lire quindicinali, passano alla sesta ed ultima categoria, quella degli uomini, e devono pagare quattro lire e cinque centesimi ogni quindicina; e altrettante la ditta per la invalidità e disoccupazione mille insieme.

Così per l'aumento di un franco circa, che va a beneficio proprio o della classe lavoratrice, le coloniere di Torre hanno scioperato, le uniche in tutta Italia, mostrandosi così le più ostili alla previdenza ed alla solidarietà.

Nonostante che il parroco abbia chiaramente dato anche in chiesa tutta le possibili spiegazioni, e ripetuto che lo sciopero, per tale causa, è ridicolo ed assurdo, oggi lunedì, si continua a lasciar ferme le macchine.

Si deve deplorare che gli uomini colonieri, anch'essi obbligati alla inazione, non si siano imposti contro cossuffato colpo di testa.

Certo, il Ministero dell'Economia Nazionale e la Direzione delle Assicurazioni non cambieranno il regolamento per questa ingiustificata agitazione delle operaie di Torre, anche volessero scioperare per mesi interi.

Si sperava che fin da stamane le operaie tutte avessero ripreso il lavoro; ma noi auguriamo ancora che, anche grazie all'intervento delle autorità locali, del segretario dei Sindacati ecc., la vertenza venga appianata subito. Gli operai, riprendendo il lavoro, dimostreranno di ben comprendere le ottime recenti provvidenze sociali.

Festeggiamenti ad un vignifero

Iersera i nostri «sportivi» festeggiarono al Caffè Licinio l'uscita Alfonso Piccin dell'Unione Sportiva Pordenonese», che riuscì a conquistare a Treviso il Campionato Italiano Dilettanti. Al valeroso pediatore fu offerta una macchina, ed a giorni, per sottoscrizione pubblica, gli sarà donata la maglia tricolore di sella.

Al bravo Piccin, che procurò alla Unione Sportiva Pordenonese questa nuova vittoria, vadano plans ed auguri.

Egli è un nuovo valore che si aggiunge a crescere fama alla benemerita nostra Società Sportiva.

Per dispiacere famigliar lentava di por fine ai suoi giorni tale Adela Manuzzi, maritata Brustolon, abitante in via del Forno — inguainando alcune pastiglie di sublimato corrosivo, Accortosi e famigliari, la facevano trasportare all'Ospedale civile dove fu praticata la lavatura dello stomaco. Si spera di salvarla.

Bagno pubblico

Si riaprirà fra qualche giorno. Ad esso vennero apportate sensibili migliorie che la cittadina saprà apprezzare e quindi lo stabilimento si spera verrà frequentato più di quello che non fu sinora.

Al Pro Infanzia

Eligero Banco Ellero lire 500 on. avv. G. Ellero 200 — Credito Veneto 100 — Unione Cooperativa di Torre 50 — Giuseppe De Franceschi 50 — Fratelli Spinoletto 12 — Martin Pietro lire 1. Totale generale lire 25.682.

Alla Colonia di Poffabro

Martedì scorso è partito per la Colonia Alpina di Poffabro il secondo scaglione composto di 44 bambini che assistono agli dotti 43 in formato di 87, curi piccoli che hanno subito quest'anno della cura benefica.

Il Comitato fa appello ancora alla cittadinanza perchè concorra a coprire il deficit incontrato per mandare alla cura tanti bambini bisognevoli.

ALLA COLONIA ALPINA pervennero le seguenti offerte: Banco Ellero e C. lire 320, famiglia Del Sal nel trigesimo della morte del loro caro Pietro lire 100, Brusadin Giovanni nel visitare la colonia di Poffabro rimanendone ammirato lire 50.

Eligero

Il Banco Ellero e C. ha fatto le seguenti elargizioni: Congregazione di Carità lire 600, C. di Ricovero 500, Associazione Mutuisti 500, Pro Monumento Caduti 500, Asilo Infantile lire 350, Asilo Torre 100, Asilo Rorale lire 100, Comitato scolastico 100, Istituto femminile S. Giorgio 200, Comitato lotta antimuricicola 250, Parco della Rimembranza 100, Colonia Marina Udine 100.

MEZZO

Le code di un processo

Il dott. Fausto Verona su «Giornale del Friuli» si diverte a raccontare molte cose a proposito del processo contro il segretario politico del Fascio di Tarzo ut. Meglio le correbbe, egregio dottore, studiare un trattato di medicina e di chirurgia, anziché polemizzare coi corrispondenti. Giacchè la cronaca giudiziaria sul processo e condanna del segretario politico del Fascio di Tarzo era tanto obiettiva che non riportava nemmeno l'esilarante episodio di quel signore che si prese dell'imbicille in piena sala di aula, mentre il Tribunale stava delirando. Io non sono andato certo ad indag. il perché del pianto del suo protetto che a magro strato definì lacrime di coccoedro; ma ho rilevato che, avendo l'avv. Paola dichiarato che loro sicilianci, sono così diversi dagli altri, il riprendente avv. Pamparuni ha risposto che non si poteva riformare la legge per adattarla ai singoli temperamenti.

TARVISIO

Giovane donna si getta sotto il treno con un bimbo al collo

Abbiamo notizia da Bagni Lagnizza di un fatto terrificante e all'apparenza inverosimile avvenuto ieri mattina a Bagni Lagnizza.

Ivi, a un chilometro da quella stazione, mentre stava per passare il diretto proveniente dalla nostra cittadina, una giovane donna, della quale non ci è dato sapere il nome, si gettava in mezzo alle rotaie, stringendo al seno un tenero bimbo.

Un urlo di raccapriccio si levò da quanti avevano assistito alla fulminea e terribile scena. Il treno fu subito fermato e allora, con grande sorpresa di tutti, da sotto l'ottavo carrozzone uscirono incolumi la donna e il bimbo.

Il caso aveva voluto risparmiare loro una morte straziante.

SEMONA

Giocando con un tubo di gelatina

Nel pomeriggio il ragazzo Antonio Miserini si divertiva con un tubo di gelatina. Il tubo ad un tratto scoppio ed il Miserini riportò una ferita all'occhio sinistro ed uno squarcio alla mano sinistra. Venne tosto ricoverato all'Ospedale.

MOGGIO UDINESE

Giungendo a Moggio, abbiamo subito l'impressione del profondo turbamento che la terribile disgrazia ha portato nel ridente e tranquillo paese. Crocchi di passanti commentano l'accaduto ed hanno parole di profondo compianto per le vittime del dovere. Così dalla viva voce del popolo apprendiamo i primi particolari ai quali si aggiungono le notizie attinte dalle autorità che hanno compiuto la prima inchiesta.

Tutti sono concordi nell'escludere qualsiasi responsabilità per parte della Società costruttrice del magnifico impianto Basti dire che in lunghi mesi di lavoro erano adoperate ingenti quantità di dinamite per l'escavo di gallerie senza che il minimo incidente si fosse verificato. Ora, mentre i lavori stavano per concludersi, è soppiantato il tragico incidente, all'infortunio di qualsiasi movente di idole tecnica.

E' la montagna che ha voluto tre vittime di più, scegliendole fra quelli che con duratura aspra fatica miravano ad asservire all'industria la forza liquida dalle sue viscere, o formatasi fra le nevi delle sue vette.

LA LOCALITÀ DELLA TRAGICA DISGRAZIA

La sciagura è avvenuta a circa un'ora di cammino dal paese, nel versante posteriore del «Col Giovet», una montagna a cono, alta circa 700 metri, che ha per pittoresco sfondo una più alta vetta, il Bismonte o Pisizone.

In questo tratto che la Società Anonima Cortifoglio Ermolli di Moggio sta ultimando i lavori per un impianto idroelettrico che darà più di mille cavalli di forza il bacino di presa è sito sul versante destro del rio Alba il cui corso, inarrestato con una diga, da tale punto ebbe inizio la costruzione della condotta che dovrà portare la forza idroelettrica alla centrale di Moggio, terminando con un salto di 262 metri, nel torrente Aupa. Lavoro irto di difficoltà, per le frequenti gallerie che era necessario escavare lungo tutto il percorso, vi erano addetti numerosi operai di Moggio e di altre località del Canal del Ferro e della Carnia.

Finora — come dicemmo — tutto era proceduto ottimamente, benché si consumassero venti chilogrammi di dinamite al giorno.

LA FRANA FATALE

All' 13 e tre quarti, dopo l'interruzione per il desinare, gli operai addetti ai lavori di Rio Alba avevano ripreso la loro faticosa opera. Cinque di essi stavano ultimando l'escavo di una galleria a 1500 metri dal bacino di presa e lungi 300 dal punto in cui dovrà avvenire la cascata.

Tre operai lavoravano proprio sul limitare di detta galleria, intenti a caricar materiale su una carriola; uno era all'aperto e lontano; e quinto stava un po' nell'interno della galleria, ove scavava con un piccone per livellare il fondo prima di formare il pavimento di cemento. L'imbocco e la galleria stessa erano regolarmente armati, con armatura di legno, a sostegno e difesa.

Improvvisamente, senza che nulla lo facesse presagire, dalla volta superiore dell'imbocco si staccò un grosso masso che rotolando, formò una enorme frana di una trentina di metri cubi di materiale. L'armatura fu colpita in pieno, travolta, squassata, e il materiale precipitò sui tre disgraziati operai seppellendoli.

L'operaio che lavorava nell'interno della galleria, avvinto il crollo improvviso, tentò l'impetrate fra il groviglio provocato dalla frana, e per essa riuscì a salvarsi.

Le vittime sono tre onesti e laboriosi lavoratori: Giuseppe Not in Pietro di anni 38, e Giovanni Tolazzi di anni 60, entrambi di Moggio; e Cesare Nascetti di Pietro, di anni 57 di Prato Carnico.

CODROIPO

Festeggiamenti pro Campo Sportivo

L'Unione Sportiva di Codroipo sta organizzando per i giorni 7 ed 8 settembre, v. gran- dova festeggiamenti in occasione dell'inaugurazione ufficiale del nuovo Campo Sportivo. Il programma è quanto mai attraente e interessante; comprende gare ciclistiche su strada e su pista dotate di ricchi premi, tiro alla fune, gara di calcio, tombola, giochi d'asilo e varie sorprese. Ci consta anche che dalle donne codroipesi verrà offerto alla Società un magnifico gagliardino. Dobbiamo vedere con legittimo orgoglio l'attentato nella nostra cittadina di questo Società per il benessere fisico e morale che la sua attività apporta ai giovani; e facciamo un caldo appello alla cittadinanza tutta perchè voglia concorrere ad appoggiare una istituzione che non ha che del bene e che non ha altro scopo che di nobilitare i cittadini forti, sani ed onesti, volentieri lavoratori e validi braccia alla Patria.

S VITO AL TAGLIAMENTO

MERCATO SETTIMANALE. — Il Sindaco rende noto che ricorrendo la festività del 15 corrente il Mercato settimanale che in detto giorno dovrebbe seguirsi, avrà luogo invece giovedì 14 corrente mese.

I FESTEGGIAMENTI DI LIQUIGNA. — Sono riusciti benissimo. Grazie il concorso dei forestieri. Le danze si sono protratte fino alle prime ore del mattino. Nella gara di valzer, il primo (L. 50) fu vinto dal sig. Antonio Taurò di San Vito; il 2.º da uno della frazione di Ligugiana e il 3.º da Baroni Giovanni di San Vito.

ONORARE BENEFICANDO. — In morte di Primone Sente, la sua famiglia, per onorare la memoria, elargì a questo Ente di Beneficenza lire 100.

13 particolari della sciagura di Moggio Tre operai sepolti vivi sotto una frana

(Dal nostro inviato speciale)

(11) Alle prime notizie della grave sciagura avvenuta all'impianto idroelettrico di Alba — ieri pubblicate — aggiungiamo oggi i particolari raccolti da un nostro redattore portatosi sul luogo del disastro.

Il fatto inesorabile volle funestare, quando erano prossimi alla fine, i grandiosi lavori iniziati dalla Società Ermolli, stroncando la vita operosa di tre onesti lavoratori.

Giungendo a Moggio, abbiamo subito l'impressione del profondo turbamento che la terribile disgrazia ha portato nel ridente e tranquillo paese. Crocchi di passanti commentano l'accaduto ed hanno parole di profondo compianto per le vittime del dovere. Così dalla viva voce del popolo apprendiamo i primi particolari ai quali si aggiungono le notizie attinte dalle autorità che hanno compiuto la prima inchiesta.

Tutti sono concordi nell'escludere qualsiasi responsabilità per parte della Società costruttrice del magnifico impianto Basti dire che in lunghi mesi di lavoro erano adoperate ingenti quantità di dinamite per l'escavo di gallerie senza che il minimo incidente si fosse verificato. Ora, mentre i lavori stavano per concludersi, è soppiantato il tragico incidente, all'infortunio di qualsiasi movente di idole tecnica.

E' la montagna che ha voluto tre vittime di più, scegliendole fra quelli che con duratura aspra fatica miravano ad asservire all'industria la forza liquida dalle sue viscere, o formatasi fra le nevi delle sue vette.

LA LOCALITÀ DELLA TRAGICA DISGRAZIA

La sciagura è avvenuta a circa un'ora di cammino dal paese, nel versante posteriore del «Col Giovet», una montagna a cono, alta circa 700 metri, che ha per pittoresco sfondo una più alta vetta, il Bismonte o Pisizone.

In questo tratto che la Società Anonima Cortifoglio Ermolli di Moggio sta ultimando i lavori per un impianto idroelettrico che darà più di mille cavalli di forza il bacino di presa è sito sul versante destro del rio Alba il cui corso, inarrestato con una diga, da tale punto ebbe inizio la costruzione della condotta che dovrà portare la forza idroelettrica alla centrale di Moggio, terminando con un salto di 262 metri, nel torrente Aupa. Lavoro irto di difficoltà, per le frequenti gallerie che era necessario escavare lungo tutto il percorso, vi erano addetti numerosi operai di Moggio e di altre località del Canal del Ferro e della Carnia.

Finora — come dicemmo — tutto era proceduto ottimamente, benché si consumassero venti chilogrammi di dinamite al giorno.

LA FRANA FATALE

All' 13 e tre quarti, dopo l'interruzione per il desinare, gli operai addetti ai lavori di Rio Alba avevano ripreso la loro faticosa opera. Cinque di essi stavano ultimando l'escavo di una galleria a 1500 metri dal bacino di presa e lungi 300 dal punto in cui dovrà avvenire la cascata.

Tre operai lavoravano proprio sul limitare di detta galleria, intenti a caricar materiale su una carriola; uno era all'aperto e lontano; e quinto stava un po' nell'interno della galleria, ove scavava con un piccone per livellare il fondo prima di formare il pavimento di cemento. L'imbocco e la galleria stessa erano regolarmente armati, con armatura di legno, a sostegno e difesa.

Improvvisamente, senza che nulla lo facesse presagire, dalla volta superiore dell'imbocco si staccò un grosso masso che rotolando, formò una enorme frana di una trentina di metri cubi di materiale. L'armatura fu colpita in pieno, travolta, squassata, e il materiale precipitò sui tre disgraziati operai seppellendoli.

L'operaio che lavorava nell'interno della galleria, avvinto il crollo improvviso, tentò l'impetrate fra il groviglio provocato dalla frana, e per essa riuscì a salvarsi.

Le vittime sono tre onesti e laboriosi lavoratori: Giuseppe Not in Pietro di anni 38, e Giovanni Tolazzi di anni 60, entrambi di Moggio; e Cesare Nascetti di Pietro, di anni 57 di Prato Carnico.

IL RACCONTO DEL SUPERSTITE

Il superstite è l'operaio Michele Della Schiava di Pietro, di Moggio. Egli, con intensa commozione, fece il seguente racconto:

«I miei poveri compagni si trovavano all'imboccatura della galleria, nel mentre ero alquanto discosto da essi, internamente. Tutto procedeva in via normale, quando ad un tratto senti come un rumore sordo seguito da una scricchiolante. Ebbi subito l'impressione di qualche crollo e feci per slanciarli verso l'uscita; i miei compagni mi avevano preceduto e stavano uscendo, ma mi

Cronaca Cittadina

Rovinoso incendio al Collegio Paolini Gravissimi danni - Un operaio ferito

Dopo aver covato tutta la notte, stamane verso le cinque, divampava un violentissimo incendio nel Collegio Paolini, tenuto dalle suore dei Renati, nel grande fabbricato fuori porta Grazzano, quasi di fronte alle Ferriere.

L'incendio ha distrutto tutta o quasi tutta la parte frontale dell'istituto, cioè la facciata verso il viale di circosollazione, costruita nel 1913, rispettando invece, grazie al pronto intervento dei pompieri, ed alla volenterosa collaborazione dei cittadini, la parte interna, inaugurata l'anno decorso, parie che si può, non senza fatica e pericolo isolare.

Il primo allarme

Stamane, poco prima delle sei, certo Francesco Fadel, trovandosi nella vicinanza delle Ferriere, avvertì una leggera nuvola di fumo che usciva dal tetto in «eternità» del Collegio. Stette ad osservarla incuriosito e vide che il fumo aumentava e che quella che sembrava una nuvola, era cresciuta e s'alzava rapidamente in forma di colonna.

Corse tosto dal port. sig. Diana il quale abita vicino al Collegio, e alle cui dipendenze lavora. Il signor Diana, veduto che si trattava di un incendio al suo inizio e che prendeva sempre più vaste proporzioni di minuto in minuto, si affrettò a telefonare ai pompieri e corse ad avvertire le suore.

Le trovò tutte raccolte, anche le novizie, nella cappella, ove don Antonelli, professore al Seminario, celebrava la Messa; non si erano accorte di nulla. Don Antonelli provvede egli pure ad avvertire i pompieri, che furono sul luogo quasi subito dopo, al comando del loro capo sig. Cavalletti e del vice-capo Brancolini.

Il fatto che le suore non si fossero avvedute di nulla è spiegato dal fatto che la cappella situata nell'interno del nuovo fabbricato e in fondo allo stesso.

Un operaio ferito

Mentre le suore venivano avvertite dal port. Diana, e mentre si sprigionavano di corsa i pompieri, un giovane operaio della Ferriera, certo Gaminiano Favero, Eliseo Michelutti e Manlio Cecchini, accortisi pure del fumo che usciva dal tetto, in quattro salti furono nel collegio, e saliti di corsa le scale, giunsero all'uscio che permette l'accesso alla soffitta. Fin là era stata anche la Superiore del Collegio, ma aveva dovuto retrocedere per le fiamme ed il fumo denso che si sprigionavano dalla porta. I tre operai, ciononostante, entrarono, e cominciarono a lanciare dalle finestre quanto capitava loro sottomano, incuranti del pericolo tremendo cui erano esposti.

Ad un tratto, però, su di essi crollò il tetto, fattosi incandescente. Due furono pronti, con un salto a schivare la materia infocata; il terzo, invece, Manlio Cecchini, ricevette un'azione ardente sulla schiena, che lo abbatté. Su di lui poi caddero altri tizzoni e pezzi di eternità di cui era coperto il fabbricato. Il Cecchini riuscì a liberarsi e corse giù, gridando, per le scale, finché venutegli meno le forze, cadde. I compagni lo soccorsero e lo trasportarono all'ospedale, dove venne accolto d'urgenza. Ha estese scottature al dorso ed alle braccia; le sue condizioni, però, non sembrano pericolose.

L'opera di distruzione

Crollato il tetto, le fiamme non più soffocate cominciarono a turbare verso il cielo, e la colonna di fumo imponente, si alzò dritta come un pennacchio immane.

La facciata dell'istituto, e la parte interna sino al muro maestro, che unisce il nuovo al vecchio fabbricato, ardeva tutta come una torcia gigantesca, con monotono crepitio, rotto di quando in quando dalla caduta di sassi e di travi consumate.

Scoppiato nella soffitta, l'incendio si propagava rapidamente al piano sottostante, che è il terzo; poi al secondo; da ultimo il pianterreno, ove già si sentiva il calore spargendosi dai muri.

Sulla strada, al di là del Ledra, si era raccolta una folla di gente ad osservare l'opera impacciata dell'elemento distruggitore, con un qualche accanimento di pompieri con poche pompe.

Le suore, alcuni sacerdoti, alcuni cittadini, covacciando dalle stanze non invase ancora e da quelle in cui si poteva entrare quanto era possibile, gettarono: materassi, tettere, comodini, biancheria. Cuioli si formavano nel giardino e nel cortile, a ridosso delle piante, fra tutte queste cose, accanto alle lenzuola e ai quadri religiosi, libri, quaderni, calamai.

Provenivano dalle grandi camerate delle alunne che, terminate le scuole, avevano lasciato il collegio.

I pompieri all'opera

Un miracoloso salvataggio

I pompieri, dopo aver tentato inutilmente di spegnere il fuoco ove aveva avuto inizio, proprio ad isolare questo fabbricato dal nuovo. Concentrarono tutti i getti di acqua al punto di divisione dei due corpi di fabbrica, rompendo con uncinchi accuminati e pesanti gli eternità dai quali sprizzavano fiamme e scintille.

Nel cortile, e sino alle travi ardenti venivano così lanciate torrenti d'acqua.

Fu durante quest'opera che uno dei pompieri di servizio, corse serio pericolo, e fu miracolosamente salvato. Egli si trovava al terzo piano, sulla sinistra di una camerata, quando si vide avvolto di fiamme. Rifuggì al corridoio che prima aveva attraversato, era impossibile. Dall'altra parte doveva uscire e presto dalla posizione minacciata, altrimenti sarebbe stato investito dalle fiamme. Dai cortili, i suoi compagni vedevano i suoi gesti di richiamo, ma non potevano portargli soccorso.

Uno di essi, ebbe però un'audace idea. Afferrò una piccola scala, e con essa rag-

giunse la finestra del secondo piano. Quindi, aiutato da un altro, dal davanzale della finestra stessa, alzò la scala sino al pericorale, e con uno sforzo immane la sorresse e tenne ferma, fino a quando il compagno poté scendere e raggiungerlo.

Quanti dal cortile assistettero alla pericolosa manovra di salvataggio rimasero con l'animo sospeso, temendo da un momento all'altro una sciagura.

All'opera di spegnimento, concorsero anche i seguenti volenterosi concittadini: Bassi Ermanno, Michelutti Eliseo, Menegon Gino, Plobus Cesare, Bertazzolo Giovanni, Bucci Francesco, Scarpa Alberto, Angelo Mollo, Duca Ettore, mille Scrafini Quirino, Bertossi Attilio, Bruno Zamparuti, Giuseppe Clocciatti, Umberto Chiari, Oreste Cecchini, Giuseppe Tomassetti, Italo Bertossi, Isidoro Piani, Giuseppe Morassi, Giuseppe Rigo, Edoardo Bazzero, Zamolo Enrico, Paolo Andriotti, Emanuele Clocciatti e altri.

L'Arcovescovo sul posto

Stamane al Collegio Paolini si doveva celebrare una solenne funzione per festeggiare l'onomastico della veneranda madre superiora del Renati, suor Chiara Fàdiga, e consacrare con l'intervento dell'Arcovescovo mons. Anastasio Rossi la vestizione di sei suore. Tanto l'Arcovescovo, come suor Chiara, appena informati, vollero accorrere al Collegio; e la veneranda suora, che ormai non può più muoversi ma che conserva una lucidità di mente meravigliosa, e nell'ultimo un amore ineffabile verso il Collegio ch'ella vide sorgere, vi si fece portare sul luogo del sinistro confortò le altre suore, che avevano per essa preparato la festa, ornando di piante e di fiori una sala, piante e fiori che vedemmo calpestati sul pavimento, in mezzo al rovinio di tizzoni e di calcinacci.

I preparativi per la festa che si sarebbe celebrata alle 7 del mattino, salvarono le suore e le converse da gravissimo pericolo. Esse dormivano infatti nelle stanze all'ultimo piano, ove l'incendio si sviluppò e divampò rovinosamente.

Stamane erano tutte in piedi per la circostanza prima ancora delle cinque, e, come dicemmo più sopra, si erano radunate nella chiesetta. Se l'incendio le avesse sorprese in camerata probabilmente la cronaca avrebbe dovuto registrare parecchie disgrazie.

Le cause e i danni

Le cause dell'incendio non sono ancora note. Forse un corto circuito avvenuto nella soffitta, forse ancora la trascuratezza di un operaio che ieri lavorò nella soffitta stessa, e che può aver gettato inavvertitamente un zolfanone sul pavimento.

Ieri sera la Madre Superiora si recò a chiudere l'uscio della soffitta e non riscontrò nulla di anormale. I danni sono assai rilevanti, tanto quelli al fabbricato, che nei non rimangono in piedi che i muri perimetrali, quanto alle suppellettili, ai mobili, alle biancherie che si trovavano nelle camerate.

Ancora non è stato valutato, ma non si esagera affermando che esso supera le duecentomila lire.

Sul luogo del sinistro si portarono stamane il commissario del Comune dottor cav. Bana con l'ispettore di vigilanza urbana dott. De Apolloni, il capitano dei carabinieri Carinelli, col brigadiere Vivarelli il vice commissario di P. S. dott. Romano.

Prestarono servizio i carabinieri della stazione di Porta Aquileia, e le guardie di vigilanza urbana.

Una grave denuncia

a proposito dell'incendio Patrizio

Abbiamo detto ieri del grave incendio avvenuto sabato sera nell'osteria Patrizio sul piazzale Cella. In proposito, si consta che durante l'opera di spegnimento, avvenuta subito dopo e con tutti i pompieri disponibili, si sono verificati fatti che formano ora oggetto di una inchiesta da parte dell'autorità di P. S.

Stando alla denuncia fatta dal comandante dei pompieri sig. Enrico Cavalletti, e dal vice comand. Arnaldo Brandolini, certi Feruglio Alfredo e Umberto Fior avrebbero rigirato i tubi delle pompe allontanandoli dal fuoco, nei luoghi dove questo presentava maggior pericolo di diffusione. Avrebbero poi fatto sparire una biforcuzione, la quale fu trovata più tardi dietro una colonna di cortile, ed infine avrebbero insultati i pompieri ostacolando la loro opera di spegnimento.

Quali le cause? Sembra per rancore contro il corpo stesso, al quale appartengono.

Stando sempre alle dichiarazioni dei pompieri, non si può escludere che l'incendio sia dovuto: vi sono alcune circostanze strane, che l'autorità cercherà ora di appurare.

Il Mefistofele in Castello

Questa sera seguirà la sesta rappresentazione del «Mefistofele» fa presagire grande affluenza di spettatori.

Il tenore cav. Cecil, rimesso dalla lieve indisposizione che lo aveva costretto a riposare una sera, riprenderà la parte di «Faust».

MERCATI D'OGGI

PIAZZA VENERIO: Mele 60 e 80 - Pere 60 e 120 - Limoni 6 e 9 cent. Lino - Salsicce secche 50 e 100 - Uva 200 e 230 - Pesche 60 e 100 - Zucchero 20 e 30 - Fagioli 60 e 100 - Fegoline 50 e 70 - Patate 25 e 30 - Cipolle 0.60 e 0.80 - Pomodoro 0.70 e 1.00 - Peperoni 1.00 e 1.60.

PIAZZA MERCATOVECCHIO: Mele 80 e 150 - Pere 60 e 100 - Limoni da 7 a 9 cent. Lino - Uva 2.50 e 3.00 - Pesche 1.00 e 1.20 - Zucchero 0.35 e 0.50 - Fagioli 0.80 e 1.20 - Fegoline 0.70 e 1.00 - Patate 0.35 e 0.50 - Cipolle 0.60 e 0.80 - Pomodoro 0.70 e 1.00 - Peperoni 1.00 e 1.50.

PIAZZA XX SETTEMBRE - Bruppato da 114 a 119 - Granoturco giallo vecchio da 90 a 95 - Id. bianco vecchio da 80 a 90 - Cinghiano da 85 a 90 - Segala da 80 a 98 - Orzo da 114 a 119 - Avena da 75 a 85 - Avvena da 72 a 82.

Echi della delle Corse al Trotto

La Società delle Corse, per bocca del «Giornale del Friuli», risponde agli appunti mossi in merito alla manifestazione di domenica scorsa, assicurando che per le prossime riunioni sarà provveduto un posto conveniente alla stampa, fuori del recinto, come prescrive il regolamento dell'Unione Ippica Italiana.

«Prendiamo atto di ciò, ma non crediamo che detto regolamento prescriba anche il contegno poco cortese tenuto nei riguardi dei giornalisti, contegno che ha provocato le rimproverose degli stessi».

A questo proposito riceviamo il seguente comunicato:

«I sottoscritti corrispondenti e redattori sportivi dei quotidiani, riuniti dopo la manifestazione di domenica scorsa, Uffine delle Corse al Trotto, considerano il modo col quale furono accolti i rappresentanti della stampa sportiva nella prima giornata di corse di domenica 10 u. a., protestano contro i modi inopportuni e poco cortesi usati dai membri del Comitato, dai quali solo dopo insistenti richieste ottenevano di essere ammessi sul campo delle gare, onde poter esplicare, in collettanea, la loro attività giornalistica. La Giuria non si è curata di far posto, e per volta, i risultati ufficiali delle varie prove, per cui quasi tutte le corrispondenze inviate ai giornali furono non conformi al vero. Mentre ricordano che in ogni occasione di manifestazioni sportive ridonarono a decoro della città, i sottoscritti si prestarono largamente alla propaganda con articoli pubblicati precedentemente alle manifestazioni stesse, intendendo di concorrere all'esito felice di ogni iniziativa; dichiarano che se, in occasione di simili riunioni, non disporranno in modo che la stampa sportiva possa esplicare il suo ministero senza dover ricorrere a proteste ed istanze che non sono invase nel l'uso giornalistico, si asterranno dal corrispondere riguardo alle manifestazioni stesse».

Bellini, Valentini, Gomi, Franz, Rippi, Gini, Rippini, Celonovich, Cappelletti, per i giornali: Gazzetta di Venezia, Patria del Friuli, Piccolo di Trieste, Gazzetta dello Sport, Corriere della Sera, Veneto Sportivo, Atto di Carlo, Gazzettino di Stampia, Idea Nazionale, Epoca, Calcio di Genova.

IL CONCORSO PER IL PROGETTO DEL NUOVO OSPEDALE

Il 30 giugno scorso si chiuse il secondo concorso bandito per il progetto dell'Ospedale nuovo. Al concorso furono presentati sei progetti uguali ed egualmente buoni: Ego sum 1, Amore e Scienza 39, Ignis 1924, Alpi e Piramidi 77, Salus 56, San Giorgio 12.

Dalla relazione della giuria risultò la seguente classificazione:

1. Ignis 1924, 2. Alpi e Piramidi 77, 3. San Giorgio 12, 4. Ego sum 1, 5. Salus 56, 6. Amore e Scienza 39.

Il comitato assegnò il primo premio di lire 50 mila all'ing. cav. Antonio Sibilla di Torino - il secondo premio di lire 30 mila all'ing. Plinio Polverosi ed arch. Ricci, di Udine - il terzo, di lire 20 mila all'ing. Francesco Gussò e cav. Giovanni Rubini di Venezia - il quarto di lire 10 mila all'arch. Elia Fior, e per la illuminazione elettrica, all'ing. Domenico Calligaris di Udine - il quinto, pure di lire 10 mila all'arch. Pietro Mascagni di Greco (Milano).

I progetti presentati al concorso resteranno esposti al pubblico nei locali della Scuola professionale «Giovanni da Udine», gentilmente concessi, dal giorno 14 al giorno 24 del corrente agosto, dalle ore 9 alle 13.

Il comitato offrì ai componenti la giuria un banchetto, durante il quale vennero pronunciati discorsi.

LE RICOMPENSE AL VALORE AGLI EX COMBATTENTI

Poiché l'on. Russo, presidente della Federazione Friulana Combattenti e Vice presidente del Comitato Nazionale, ha ottenuto che siano più speditamente risolte le pratiche ancora pendenti per conferimento di ricompense al valore, a fine di potersi conferire l'ambito premio in occasione della prossima solenne manifestazione in onore della «Briantea Re»; si invitano quanti hanno di tali ricordi pendenti a volerne dare comunicazione alla Presidenza della Federazione Friulana (Piazzale XXVI luglio, «Casa del Combattente») non oltre il giorno 17 corr. affinché si possa sollecitare l'esito.

UNIONE ITALIANA CIECHI (Gruppo di Udine)

Sabato scorso, nel locale della Biblioteca Comunale, palazzo Bartolini, dove ora ha sede stabile l'ufficio del Gruppo di Udine dell'Unione Italiana Ciechi, si tenne l'Assemblea straordinaria dei soci per la scelta del loro rappresentante al prossimo Congresso Nazionale dell'U. I. C. che si terrà in Bologna il 20 settembre p. v. Ad unanimità fu acclamato il prof. Michele Staffari di Zoppola. L'assemblea votò inoltre parecchie modifiche allo statuto sociale.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CASA DI RICOVERO. - In morte di Teresa De Gasperi: Sorelle Bertoli 5 - di Santa Primon: Farmacia Mangano 10 - In morte di Lucia Folgherano Toffoloni: Per evanzone corona gli amici dei figli 53.

SCUOLA E FAM. - In morte di Teresa De Gasperi: Maria Bettina Baldo 10, famiglia Ghialcheta e Tiziana 10, Arturo Ferrucci 10, prof. Giuseppe Rossi e figlia 10.

RIEDUCO BAMBINI GENU. - In morte di Benigno Renna: Luigi Minisini 5.

MUTILATI SEZIONE UDINE. - In morte di Lucia Folgherano Toffoloni: Per evanzone corona, gli amici dei figli 100 - di Benigno Renna: De Pauli cav. G. B. 5.

ISTITUTO TOMASSETTI. - In morte di Lucia Folgherano Toffoloni: Per evanzone corona, gli amici dei figli 53.

ORFANI DI GUERRA. - In morte di Benigno Renna: Zoratti Angelo 5, Bernardoni Giovanni 5, Ringer Ernes 5, N. N. 2. Stropelli Alti 10.

CUGINA POPOLARE. - In morte di Benigno Renna: Stropelli Alti 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. - In morte di Teresa Zilli Molinaro: Del Fabro Luigi 5.

La Salumeria (Negozio ex Liguana)

Felice Balbussò e l'Ho - Udine - Via Manio

è sempre fornita delle migliori specialità gastronomiche, del rinomato Prosciutto di San Daniele, e di affettati dei migliori Salumifici Friulani, Milanesi e Bolognesi.

L'importante Assemblea di domenica alla nostra Società Operaia

Buon numero di soci interessate alla assemblea nei locali della Società in via del Gimnasio. Non essendo però raggiunto il numero di cento soci per la validità del deliberare in prima convocazione, la seconda si aprì mezz'ora dopo, presieduta dal presidente sig. Antonio Cremese.

Il processo verbale dell'ultima riunione, letto dal segretario sig. Domenico Massa, fu approvato previa una lieve modificata proposta dal socio Grenti ed accettata dalla Direzione.

Viene quindi data comunicazione che il Vice presidente Ballarin ed il cons. Biologato, assenti dall'assemblea si trovano a Gorizia a trattare coi rappresentanti di quella Consorzio per le modalità della Gita Sociale per solennizzare il 58 anniversario della Società.

Indi il presidente pronuncia il seguente discorso, a nome della nuova Rappresentanza del Sodalizio:

Egregi Consoci,

La nuova amministrazione, nell'assumere la Direzione della Società Operaia di Udine, chiamata dalla fiducia dei soci, adempie al dovere di porgere ad essi un sincero ringraziamento per la fiducia dimostrata, cui suora di corrispondere, facendo molto sulla cooperazione dei soci e massime dei funzionari e dei dipendenti della Società.

Il nostro fermo ed inderogabile proposito di informare la nostra opera imparzialmente ed esclusivamente al consolidamento della nostra Società Operaia, all'interno ed al di fuori di essa, è legittimo e confidenziale, quale deve condurre a qualunque cosa, alle sue sane, nobili ed utili finalità, per una bene intesa opera a vantaggio dell'amata nostra Associazione mutualistica.

Egregi Consoci, e con la mente rivolta alla nostra grande Madre, l'Italia, che esige oggi da tutti i suoi figli indistintamente, patria ed unità di cuore, fervore di opera, serietà di fronte, e fiducia, si siamo accorti all'opera sereni e fiduciosi, decisi a non deviare in via assoluta dal programma che il socio traccia per il raggiungimento dello scopo prefissosi.

E chiudiamo col fervido augurio che, sgombrato il terreno da qualsiasi politicismo, affiancato alla Società nostra larghe scorte di nuovi soci onorati ed effettivi, i quali conferano quel nuovo e sano vigore che è elemento indispensabile per il maggiore sviluppo e grandezza dell'amata nostra Istituzione.

L'assemblea, plaude ai propositi manifestati dalla nuova rappresentanza.

Accennò il presidente che l'idea di riprendere le gite sociali negli anniversari di fondazione del sodalizio incontrò il favore di molti soci, e raccomandò di intensificare l'opera di propaganda, affinché vi partecipino maggior numero possibile.

Sull'argomento prendono pure la parola i direttori Tognolo e Cossio, dimostrando le intenzioni della Commissione apposita, dicendo che la spesa per la gita a Gorizia sarà di lire 30.

Viene comunicata una lettera del segretario particolare di S. E. Spezzato, accennante che, data la benevolenza del Sodalizio e più specialmente dalla spesa sostenuta dal Sodalizio, per l'istruzione dei figli del «Popolo» (L. 140.000), farà pervenire un sussidio governativo, vale anche le condizioni del Sodalizio, poco florido.

Sui danni di guerra viene comunicato aver notizia che fra giorni sarà incassato l'importo sui danni sofferti dal Sodalizio durante l'invasione nemica.

All'orologeria «soci nuovi» il presidente informa che gli appelli della nuova rappresentanza trovarono favore, dappoi, cominciando dall'ill.mo sig. Prefetto, da spelt. Ditte cittadine, da altri egregi concittadini si numero dei soci onorati fu portato a circa 60 in più, e si attendono parecchie altre adesioni. Viene raccomandato ai soci tutti di interessarsi per ottenere risultati ancora migliori.

Vendruscolo plaude alle ottime intenzioni dei nuovi preposti al Sodalizio e confida che le manifestate intenzioni e propositi possano avere esito soddisfacente. Raccomanda la posizione di un socio che, a date con dizioni, desidera il passaggio alla categoria degli onorati.

Risponde il Presidente che la Direzione si occuperà e provvederà.

Il socio Gervasoni Carlo dice che, date le buone disposizioni dei rappresentanti per avere nuovi soci, sarebbe bene che tale propaganda venisse fatta nei laboratori, anche in quelli dove esistono società interne; al qual proposito accennò alla Ditta Luigi Moretti.

La proposta viene presa in considerazione.

Preventivo 1924

Il Presidente ricorda che l'assemblea precedente delegò i nuovi preposti a presentare un preventivo nel senso di mantenere gli stipendi e i salari al personale, senza riduzioni; Direzione e Consiglio, dopo ponderate discussioni, ora presentano il preventivo stesso all'Assemblea, con la sicurezza che la situazione economica del Sodalizio sarà ugualmente fronteggiata.

Il segretario legge il bilancio e quindi viene data la parola al direttore alle finanze sig. Savio Silvio, il quale prospetta che, osservando le entrate per contribuzioni si riscontrerà che nel preventivo precedente figurava un deficit di lire 4.354.00, montone dalla risultanza effettiva del consuntivo del primo semestre 1924 si viene a riscontrare una eccedenza attiva di L. 1.053.27. Se tali risultati però il primo semestre, non è a dubitarsi che sarà eguale, se non maggiore, anche nel secondo, dimodoché, aggiunte le riscossioni arretrate, si avrà un utile di lire

7.667.27. Presenta apposito ordine del giorno.

Prima di votare, il socio Grenti propone che le lire 1600 assegnate alla Scuola d'Arti e Mestieri, vengano date come premio ai migliori allievi della Scuola stessa. Credo che la Società abbia pensato abbastanza per la Scuola. Vi provveda ora il governo. La Società ha altri impegni; poi la Società non è rappresentata nel Consiglio D'ordine della Scuola.

Cremese risponde che la Scuola d'Arti e Mestieri è creazione e voto della Società Operaia, la quale è rappresentata nel Consiglio dal socio comm. Alberto Calligaris, che in proposito, per nuova disposizione ministeriale, per aver diritto ad un premio rappresentante, la Società dovrebbe contribuire con lire 5000 all'anno. Sarà, in ogni modo, compito della Direzione di studiare l'argomento.

Zamparo propone che nella sede della Scuola d'Arti e Mestieri venga posta una targa accennante alla benevolenza della Società per tale fondazione, sia moralmente, sia per il concorso finanziario che lo ha dato.

Si prende atto della proposta come raccomandazione.

Posto in votazione il preventivo, l'assemblea lo approva all'unanimità. I consiglieri Mattioli, Zamparo, Grenti ed altri raccomandando di non abbandonare l'agitazione contro il servizio delle pompe funebri. Zamparo chiede se il socio cav. Bosetti ha pubblicato lo specchio dimostrandone che tale servizio era attivo e non passivo per il Comune.

Dopo data lettura di un ordine del giorno votato nell'ultima seduta, con sigillare in merito a tale servizio, il Presidente risponde che il cav. Bosetti aveva promesso tale pubblicazione, ma se n'è ancora in attesa.

Prima di sciogliere l'assemblea, il presidente e il direttore Tognolo raccomandano di nuovo ai soci la propaganda per iscriver nuovi soci alla Società e si espongono altre comunicazioni di ordine amministrativo e di onoranze funebri ecc.; dopo di che l'assemblea si scioglie.

LAVORI AL PALAZZO POSTE

S. E. l'on. Spezzato informa che con R. Decreto in data 7 corr. è stato approvato il contratto con l'Impresa D'Arco per l'esecuzione dei lavori di completamento del nuovo palazzo postelegrafonico i quali perciò saranno quanto prima ripresi.

SEGNALI DI DISTURBO RENALE

Dolori reumatici, gonfiiori idropici, renella e uno stato infiammato, rio della vescica, sono segnali di eccessivo acido urico accumulato nel corpo. Vuol dire che si è sviluppata la debolezza renale. La trascuratezza sarà incentivo a peggiori difficoltà, a malattia renale cronica e ad avvelenamento del sangue. La pillola Foster per i Reni hanno avuto meravigliosi successi nel prevenire, sollevare e guarire tali disturbi. Ovunque L. 7, - sei scatole L. 40, - Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, G. Giongo, 19, Cappuccino, Milano (8).

Pomata Cadum

contro le eruzioni del viso

La Pomata Cadum calma e guarisce ogni irritazione ed infiammazione della pelle ed assicura tutti di essere tranquillo alle persone che soffrono atrocemente di macchie cutanee. Essa sopprime istantaneamente i pruriti causati dalle malattie della pelle. Molte sofferenze possono essere evitate adoperando in tempo questo meraviglioso rimedio, efficacissimo contro l'eczema, i dermatiti, la forfora, la scabbia, la pelle squamosa, le eruzioni, le scorticature, le ulcerazioni, le emorroidi, l'orticaria, le croste, la tigna, le piaghe. Prodotto francese. Prezzo Lire 4.50.

AVORIOLINA

crema dentifricia ideale

BERTELLI

CAPITECNICI

Meccanici, elettricisti, edili, sono ricercatissimi in tutte le industrie, e ben compensati. Lo consociatissimo Sodalizio Rianzo per Corrispondenza, di Roma via Arco 44 (palazzo proprio), fondato nel 1882, e che hanno 20.000 allievi! Anni, hanno iniziato dei corsi collettivi, perfetti, economici e rate mensili, per tutti gli operai intelligenti, che desiderano migliorare la propria posizione senza lasciare le ordinarie occupazioni. Per tutti coloro, poi, che non hanno un'istruzione sufficiente, vi sono corsi di cultura generale e preparatori al meccanico, elettricista, idraulico, falegname, costruttore, etc. Oltre 100 corsi scolari, commerciali, industriali, militari, bancari, farmacisti, completano l'opera della Scuola!

Bollettino Agosto 1924, illustrato, gratis.

CIVIDALE

Al Canin

L'Unione Operaia Escursionisti Italiani, ha indetto per i giorni 16 e 17 corrente una gita al Monte Canin (m. 2585) con il seguente programma: Sabato 16: Ore 18: Partenza da Piazza Duomo per Sella Nevea passando per Tarcento, Gemona, Venzone, Resinuta, Chiusaforte - Ore 21: Arrivo a Sella Nevea (pernotta-mento).

Domenica 17, ore 4: Sveglia e caffè - Ore 4:30: Partenza per la vetta, Ore 10: Arrivo alla vetta, colazione al sacco, Ore 12: Partenza per il ritorno a Nevea, Da Sella Nevea ritorno al Cividale in camion.

SAGGI VINCITORI DELLA TOMBIOLA

Dopo le gare sportive, in Piazza del Duomo svolse un concerto la banda musicale di Povoleto ed alle ore 8 si estrasse la tombola.

Al nono estratto, col n. 24 vinse la tombola (L. 200). Duemila Mario di Cividale; al trentacinquesimo estratto col n. 52 vinse la prima tombola (L. 1000). Verzegnassi Ardemia di Gaglianico; al quarantunesimo estratto, col n. 56 vinse la seconda tombola (L. 300). Domingo Pietro, segretario comunale di Gradisca, che versò per beneficenza lire 50 alla Congregazione di Carità.

Alla sera fu tenuto il ballo, che durò ammassissimo fino alle ore precise.

I repubblicani friulani festeggiano il magg. Piccin

Domenica scorsa vi fu un convegno dei repubblicani friulani per offrire una medaglia d'oro di benemerita al valoroso ten. colonnello avv. Piccin, candidato repubblicano nelle ultime elezioni nel collegio Venezia Giulia.

La riunione ebbe luogo all'Albergo «Leon d'oro» e vi presenziarono oltre cento persone venute da ogni parte della provincia. Fra i presenti vi erano: gli on. Facchinetti, Guido Bergamo e Gino Macrelli. Il sig. Valentino Pagura di Udine con opportune parole, presentò la medaglia d'oro all'avv. Piccin decorato di più medaglie al valore militare conquistate sui campi di Grecia, di Francia e d'Italia. La medaglia reca nel verso l'effigie di Mazzini e nel retro la dedica: «I repubblicani friulani al Piccin».

Il festeggiato accettò il dono e pronunciò brevi parole ringraziando i convenuti per la dimostrazione di stima e di affetto. Parlarono quindi gli on. Facchinetti, Macrelli e Bergamo, tutti applauditissimi.

Congresso studentesco sloveno vietato dal R. Prefetto

Il prefetto dei Friuli, ritenuto che il congresso indetto a Pucine di S. Lucia di Tolmino e a Pontina, dalla Lega studentesca slovena «Dijaska» stessa nei giorni 12, 13 e 14 corrente, per un corso di conferenze, ha carattere di pubblica riunione, e che, proponendosi scopi di propaganda antitaliana e non schiettamente culturali, come pretentemente asserito dal programma, determinerebbe situazioni pericolose all'ordine pubblico, ha decretato di vietare il corso per motivi di ordine pubblico.

Di tale provvedimento è stata edotta l'autorità di P. S. e i reali carabinieri.

SPILIMBERGO

Fiori d'arancio

La gentile signorina Tina de Rosa di Alessandro, ha ieri contratto fede di sposa al sig. Mario Galanti di Udine.

Agli sposi i più vivi auguri.

S. DANIELE DEI FRIULI SERVIZIO SPECIALE TRAMV.

Per comodità del pubblico, tutte le sere di spettacolo d'opera del «Mestifero» ad Udine il tram in partenza da San Daniele alle ore 20.30 è ammesso al servizio viaggiatori.

TUBERCOLOSI NELLA STAGIONE CALDA

Un preparato a base di cresoto che non produce né bruciore, né nausea, né altri disturbi di stomaco che ha un grato sapore, che è veramente efficace nei casi di catarro dei bronchi e dei polmoni, nella polmonite come nella tubercolosi dovrebbe chiamarsi l'ideale del medicamentosi. Questo è il CROFOFOSFOLACTOL che nelle forme di tubercolosi avanzata accompagnata da forte espettorazione giova moltissimo nella stagione calda. L'ammalato nelle notti aiose in cui sta seduto per ore ed ore sul letto, sente vieppiù il bisogno dell'aria. Calma i suoi disturbi, allevia le sue sofferenze, deve essere il nostro principio. I CROFOFOSFOLACTOL di sinfletta le vie aeree, dà la forza per sopportare il male. Con esso il malato immette nel proprio organismo quelle sostanze che favoriscono la guarigione dei focolai tubercolotici. Il Crofofosfolactol trovasi in tutte le farmacie. Depositi: Udine, Filipuzzi, Gorizia, Pontoni.

Avvisi Economici

DOMANDE D'IMPIEGO

SENORA deceduta 40enne cuoca cameriera condiziona casa, cerca posto, dalle 8 alle 12 presso Casa distinta. Scrivere Avviso 27 Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

PIUOLIA domestica cercano coniugi soli per condurla Roma. Rivolgere: Rizzo, Via Melegnano 17 - Udine.

CERCA Capo operaio dirigente impianto macchinari o per fornace Laterizi che già funziona mano. Scrivere Avviso 17 Unione Pubblicità Udine.

SMARRIMENTO

UN ANELLO ricordo con iniziali R. G. è stato smarrito in via Mazzini presso abitazione N. 16. Competente mancia a chi lo riporta in detta abitazione.

FITTI

AFFITTASI al 1. piano due belle camere ammobigliate o vuote, anche uno studio. Scrivere Avviso Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI appartamento 6 stanze con giardino esclusi bambini. Rivolgere: Via Cernaia 28 - int. 2, Udine.

AFFITTASI appartamento signorile «Mestifero» 10 ambienti, termosifone bagno. Rivolgere: Agenzia Zanù Piazzetta Duomo.

Ottica Elettricità

Mercat. 9 UDINE

ETTORE TRAVAGNI

SAF Garage Friulano

UDINE - Via Cavallotti, 40 - UDINE - SCUOLA GUIDA AUTOMOBILI - PATENTINI

Operai da pagarsi agli agenti

Decreto legge 23 maggio... determinava una notevole... la definizione del... amministrativa delle... venisse eseguita da... mediante... di una somma... di una somma... di una somma... di una somma...

La popolazione di Collina e Colibetta... è grata perché dice che abbiamo... il bel tempo. Infatti, dopo la burrasca... del primo giorno, che imbiancò le... vette, abbiamo una successione di giornate... confortate da mite temperature... che quali permiserò alla laboriosa... popolazione di darsi attivamente alla... raccolta del fieno, dell'avena e dell'orzo...

Le nostre gite si iniziarono con una... alla Creta Bianca (m. 2250) facile... salita che, oltre al bellissimo panorama... offre occasione di ammirare sulla vetta... stessa e sulle prossime vette di confine... (Volata Sasso Nero, ecc.) i poderosi... lavori di guerra che per lungo tempo... conteso al nemico qui sta eccelsa barriera... della Patria.

Il corteo si compone e i natante s'incammina. Precedono le insegne religiose... seguono: una splendida corona della... famiglia del povero Angelo, una magnifica... palma della fidanzata, un'altra palma... dei Legionari Fiumani, una corona degli... ufficiali e una dei sottufficiali del campo... «F. Borzatti», una corona della famiglia... Marcolli. Segue un picchetto armato, poi... il clero, che precede la bianca carrozza... di prima classe; reggono i cordoni i... commilitoni e amici dell'Aurelio.

La mattina è un po' umida. Il sole... fa timide apparizioni. Si prepara la... partenza di alcuni e l'arrivo di altri... compagni. Due consoci: dott. Corbellini... e Panerò di Tolmezzo, sono saliti al... ricovero Marinelli per raggiungere la... vetta della Kellersnit. (2668 m.) Auguriamo... che il tempo sia loro favorevole...

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

Dal Campeggio della Società Alpina Friulana

Collinetta, venerdì 8.
La popolazione di Collina e Colibetta... è grata perché dice che abbiamo... il bel tempo. Infatti, dopo la burrasca... del primo giorno, che imbiancò le... vette, abbiamo una successione di giornate... confortate da mite temperature... che quali permiserò alla laboriosa... popolazione di darsi attivamente alla... raccolta del fieno, dell'avena e dell'orzo...

Le nostre gite si iniziarono con una... alla Creta Bianca (m. 2250) facile... salita che, oltre al bellissimo panorama... offre occasione di ammirare sulla vetta... stessa e sulle prossime vette di confine... (Volata Sasso Nero, ecc.) i poderosi... lavori di guerra che per lungo tempo... conteso al nemico qui sta eccelsa barriera... della Patria.

Il corteo si compone e i natante s'incammina. Precedono le insegne religiose... seguono: una splendida corona della... famiglia del povero Angelo, una magnifica... palma della fidanzata, un'altra palma... dei Legionari Fiumani, una corona degli... ufficiali e una dei sottufficiali del campo... «F. Borzatti», una corona della famiglia... Marcolli. Segue un picchetto armato, poi... il clero, che precede la bianca carrozza... di prima classe; reggono i cordoni i... commilitoni e amici dell'Aurelio.

La mattina è un po' umida. Il sole... fa timide apparizioni. Si prepara la... partenza di alcuni e l'arrivo di altri... compagni. Due consoci: dott. Corbellini... e Panerò di Tolmezzo, sono saliti al... ricovero Marinelli per raggiungere la... vetta della Kellersnit. (2668 m.) Auguriamo... che il tempo sia loro favorevole...

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

Solemi onoranze rese alla salma di Aurelio Romano

Domenica mattina giunse nella nostra... città la salma dell'aviatore Aurelio Romano... perito in un tragico volo sul campo... di aviazione di Orisbalto. La salma fu... pianto dai soldati della R. Aeronautica... del Campo di Campoformido e vigilata da... alcuni legionari, già compagni d'armi... del povero Romano.

Il corteo si compone e i natante s'incammina. Precedono le insegne religiose... seguono: una splendida corona della... famiglia del povero Angelo, una magnifica... palma della fidanzata, un'altra palma... dei Legionari Fiumani, una corona degli... ufficiali e una dei sottufficiali del campo... «F. Borzatti», una corona della famiglia... Marcolli. Segue un picchetto armato, poi... il clero, che precede la bianca carrozza... di prima classe; reggono i cordoni i... commilitoni e amici dell'Aurelio.

La mattina è un po' umida. Il sole... fa timide apparizioni. Si prepara la... partenza di alcuni e l'arrivo di altri... compagni. Due consoci: dott. Corbellini... e Panerò di Tolmezzo, sono saliti al... ricovero Marinelli per raggiungere la... vetta della Kellersnit. (2668 m.) Auguriamo... che il tempo sia loro favorevole...

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

ULTIMA ORA Manifestazioni comuniste a Roma

ROMA, 11. — In ordine alle dispo... zioni approvate nel quinto congresso della... terza Internazionale a Mosca, di organizza... re per il decimo anniversario dell'inizio... della guerra mondiale, una dimostra... zione internazionale di protesta contro la... guerra, gli aderenti al partito comunista... ed i giovani comunisti locali hanno, a... scopo di affermazione rivoluzionaria, tenta... to di fare affiggere clandestinamente... manifestini di propaganda, ed issare varie... bandiere e drappi rossi nei quartieri ce... centrici.

Il corteo si compone e i natante s'incammina. Precedono le insegne religiose... seguono: una splendida corona della... famiglia del povero Angelo, una magnifica... palma della fidanzata, un'altra palma... dei Legionari Fiumani, una corona degli... ufficiali e una dei sottufficiali del campo... «F. Borzatti», una corona della famiglia... Marcolli. Segue un picchetto armato, poi... il clero, che precede la bianca carrozza... di prima classe; reggono i cordoni i... commilitoni e amici dell'Aurelio.

La mattina è un po' umida. Il sole... fa timide apparizioni. Si prepara la... partenza di alcuni e l'arrivo di altri... compagni. Due consoci: dott. Corbellini... e Panerò di Tolmezzo, sono saliti al... ricovero Marinelli per raggiungere la... vetta della Kellersnit. (2668 m.) Auguriamo... che il tempo sia loro favorevole...

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

La stessa Commissione reale, comunica... che, fino a tutto il 6 settembre, è aperto il... corso per il conferimento di tre borse di... studio a favore di orfani di militari per qualunque... causa morti in seguito alla guerra, domiciliati... e residenti in Provincia dei Friuli. Tali borse... saranno conferite a favore di orfani che si... dedicarono a studi non universitari, preferi... l'istruzione tecnica ed industriale, a far tempo... dall'anno scolastico 1924-1925.

STANZE DA LETTO - PRANZO - SOGGIORNO - STUDIO

Telefono 10 **MOBILIFICIO** Fondato 1898

SELLO GIOVANNI

PALAZZO COMUNALE UDINE - PIAZZA UMBERTO I

FABBRICA - ESPOSIZIONE - DEPOSITO MOBILI
PROPRIA FABBRICAZIONE TUTTA MASSICCIA
TAPPEZZERIE - SUPPELLETTI - ARREDI
PREZZI DI FABBRICA

SALOTTINI - INGRESSI - CUCINE GUARDAROBA

CASA DI CURA

UDINE
Piazz. 28 luglio
Tel. 518

Malattie Nervose

Novrozioni, isterismo, nevralgie, paralisi, ecc.

CIRCOLAZIONE e del RIMBAMBIO
(Malattia del cuore e dei vasi, gotta, reumatici, ecc.)
prof. G. CALLIGARIS - dott. cav. S. PASCOLETTI

Prof. Dott. Cav. UGO ERSETTIG

Docente della Clinica Dermatologica
nella R. Università di Bologna

RADIOTHERAPIA per angioni, Impus e oncori cutanei - macchi e dell'appra...
reolite uragranitica, Diatermia, per ustioni...
subacute e croniche. Sieroterapia, Microscopia...
clinica. Blevio in Udine, Via Belloni...
6, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, meno il...
lunedi e Venerdì.

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA

MALATTIE DEI BAMBINI

già aiuto alla Clinica di Padova
Via P. Sarpi (Riva Bartolini) N. 27 p. p.

CASA DI CURA

per malattie d'orecchio naso - e gola

DEL DOCT. PARENTI

SPECIALISTA
Udine - Via Cussignacco N. 15 - Udine

PRIMO INALATORIO FRIULANO

per acque di Salsomaggiore, altre
Sorgenti liquidi medicamentosi,
ossigeno, ozono, per

Malati di naso, gola, petto

Dott. TERRETTI CESARE

Cabinetti di terapia polmonare e medicina generale
Raggi X - Raggi ultravioletti (Sole Artificiale) - Pneumotrac - Cura elettrica - Massaggio Anestesi Clinica
UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE
Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17

GRANDE STAR MUSICALE

Cav. G. ZANIBON
P. DAVANZO

BANDE ED ORCHESTRE

MANDOLINI - CHITARRE
VIOLINI - VIOLONCELLI
Grammofoni

Cabinetti Dentistici

e di protesi dentaria

Dott. D. DAMIANI

UDINE - Via della Posta N. 26
(Angolo Via Lovaria)
TOA MEZZO - Piazza XX Settembre

E' sempre LE PIAGHE

officacissima contro il...
testinale, dolori e...
bruciori di stomaco,
acidi, cattiva di...
digestione. In China...
Pacelli Effervescenti...
che è tonica gu...
stissima.
F. L. 4,50 piccolo
e L. 8,50 grande
per posta, con l'Al...
bum, da Udine L. 5,50,
S.P.C. e L. 10,30.

Venduto in tutte le farmacie di Udine e da Molassani, Rimoldi e C.
Si spediscono dal Laboratorio Pacelli L...
vornò dietro richiesta con cartolina vaglia.

CURA SPECIALE

SCIATICA

Mialgia e nevralgie reumatiche

Dott. GIOVANNI FAIONI

Via Lovaria - UDINE

ESANOFEELE

(PILLOLE)

ESANOFELINA

(SOLUZIONE PER BAMBINI)

CONTRO LE FEBBRI DI

MALARIA

15 giorni di cura
guarigione certa

F. BISLERI & C. MILANO

CASA DI CURA per Malattie degli Occhi

Prescrizione di occhiali, cura ottica ed operatoria per occhi tosti; cura radicale della miopia, emetropia, ipermetropia, strabismo, cataratta, glaucoma, ecc.
UDINE - Via Cussignacco 5

Gabinetti Dentistici

Dott. ERNESTO LODIGIANI

MEDICO - CHIRURGO SPECIALISTA
Udine - Piazza S. Giacomo 11 - Udine

MALATTIE POLMONARI

Dott. P. CEPPARO Udine, Raggi X diurna...
ricerca terapeutica - Ricerche microscopiche. Tutti i giorni ore 9 - 12 meno giovedì e domenica.
Portogruaro, Raggi X. Pneumotrac, terapeutico - Ricerche microscopiche. Tutti i giovedì e domenica ore 9 - 12.

Come Rosario di Santa Fe

accolse il nostro Principe ereditario

ROSARIO, 12. — Per l'arrivo a Rosario di S. A. R. il Principe Umberto di Savoia la città è tutta una salva di bandiere. Le vie sono rigurgitanti di folla di ogni nazionalità e di ogni classe sociale. Gli italiani sono raggiunti di gioia e nell'attesa cantano con entusiasmo le canzoni della Patria lontana, mentre le musiche suonano gli inni patriottici italiani. I pressi della stazione ferroviaria neregano di migliaia e migliaia di persone e centinaia di bandiere e gagliardetti.

FUNEBRI DE GASPERI

Domenica, nel pomeriggio seguirono i funerali di quella eletta donna che fu la signora Teresa Battinella, moglie del prof. De Gasperi. D'eccezione giunse alla fune. madre di tre figli, due dei quali caddero gloriosamente sul fronte, mentre il terzo periva prima della guerra, in una ardua ascensione, del Monte Civetta in Cadore.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Causa un lieve incidente automobilistico nei pressi di S. Caterina, il commerciante Vorosutti Giuseppe d'anni 28 di Domenico di Oderzo, e l'elicottilista Sello Giovanni venticinquenne, fu Giuseppe di Chions, si presentarono domenica s. r. all'Ospedale Civile per farsi medicare varie ferite.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Causa un lieve incidente automobilistico nei pressi di S. Caterina, il commerciante Vorosutti Giuseppe d'anni 28 di Domenico di Oderzo, e l'elicottilista Sello Giovanni venticinquenne, fu Giuseppe di Chions, si presentarono domenica s. r. all'Ospedale Civile per farsi medicare varie ferite.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Causa un lieve incidente automobilistico nei pressi di S. Caterina, il commerciante Vorosutti Giuseppe d'anni 28 di Domenico di Oderzo, e l'elicottilista Sello Giovanni venticinquenne, fu Giuseppe di Chions, si presentarono domenica s. r. all'Ospedale Civile per farsi medicare varie ferite.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Causa un lieve incidente automobilistico nei pressi di S. Caterina, il commerciante Vorosutti Giuseppe d'anni 28 di Domenico di Oderzo, e l'elicottilista Sello Giovanni venticinquenne, fu Giuseppe di Chions, si presentarono domenica s. r. all'Ospedale Civile per farsi medicare varie ferite.

INCIDENTE AUTOMOBILISTICO

Causa un lieve incidente automobilistico nei pressi di S. Caterina, il commerciante Vorosutti Giuseppe d'anni 28 di Domenico di Oderzo, e l'elicottilista Sello Giovanni venticinquenne, fu Giuseppe di Chions, si presentarono domenica s. r. all'Ospedale Civile per farsi medicare varie ferite.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

ITALIA b. Austria al tiro della fune

COPENAGHEN, 11. — Nella gara per il campionato mondiale scottico, l'atleta di tiro alla fune, la squadra italiana ha battuto quella austriaca con tre punti a zero. La squadra italiana dovrà incontrarsi ancora, per l'eliminazione, con le squadre della Danimarca, dell'Inghilterra e dell'Olanda.

A tutti quanti apprezzano un

VERO SUGO di CARNE

AROMATIZZATO
a prezzo modico

utile e consigliabile in ogni buona cucina
raccomandasi

Sugo

il nuovo prodotto della

LIEBIG

Concessionario esclusivo in Italia
CARLO ERBA MILANO

MOBILI

di lusso e comuni
di legno ed in ferro

Udine - Via del Sale **Giuseppe Del Negro**

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI

d'OGNI GENERE

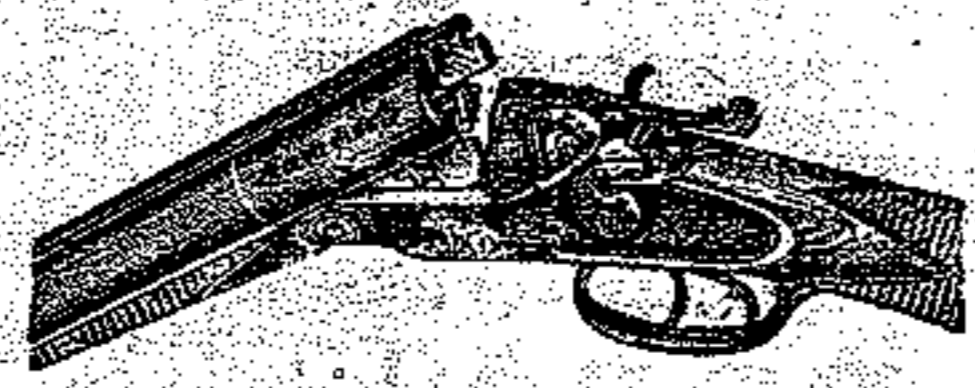
Specialità **SALE e CAMERE di LUSO** In stili antichi e moderni
d'insuperabile finezza e perfetta costruzione

Ottime Camere e Sale di tipo comune di buon gusto
MOBILI da Studio tipo moderno e americano
Salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau

PREZZI DI FABBRICA

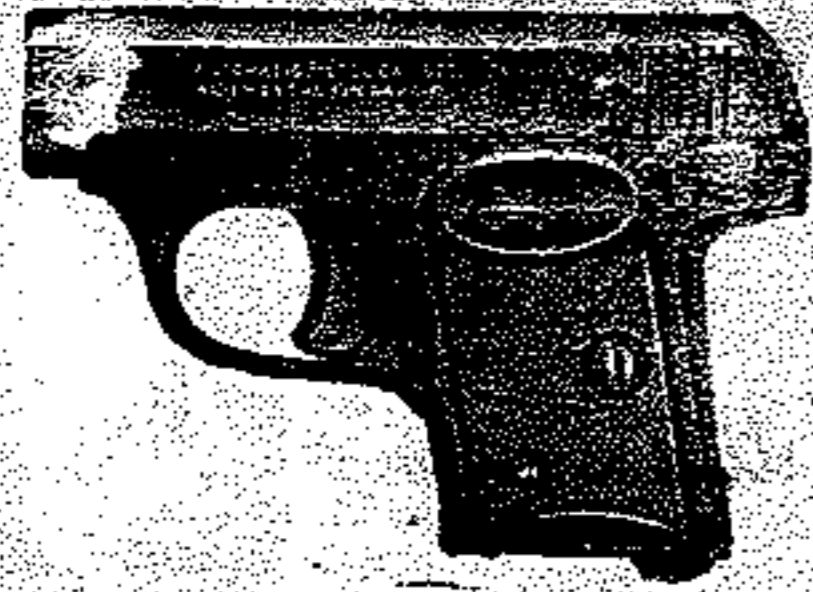
Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti magazzini

Fucili da Caccia



Accessori e Munizioni

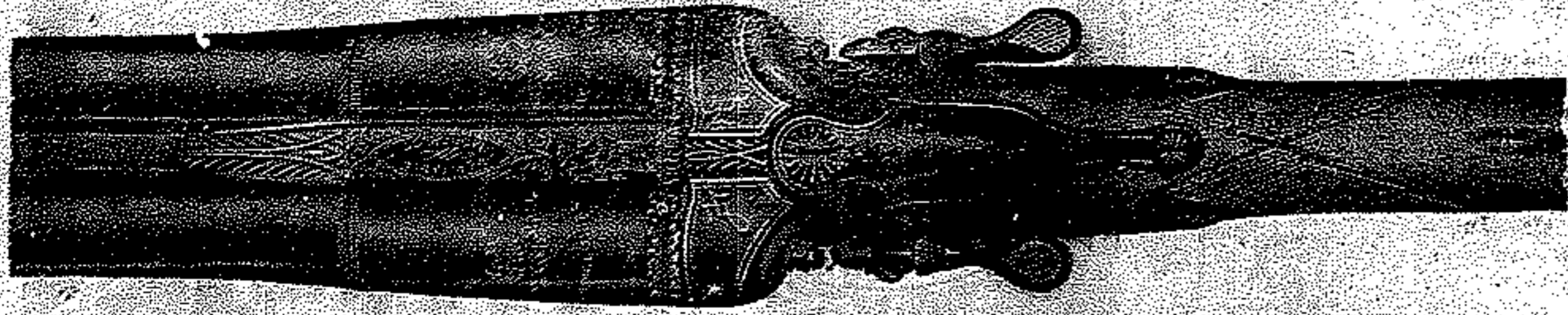
di tutte le qualità e prezzi - Oggetti da pesca ecc.



ARMI da CACCIA NAZIONALI

OTTIMAMENTE LAVORATE

le preferite dai cacciatori.



Armeria A. DE FRANCESCHI - Udine
già in Via Cavour, ora in Piazza V. E.

CITTÀ DI UDINE
Piazzale del Castello

Giovedì 14 Agosto

VII. RAPPRESENTAZIONE
dell'Opera - Ballo

MEFISTOFELE

DI A. BOITO

PROTAGONISTA

Comm. Nazareno De Angelis

Esecutori: **BIANCA SCACCIATI - ELEONORA CORONA - EBE TICOZZI - Comm. NAZARENO DE ANGELIS - LIONELLO CECIL - PALMIRO DOMENICHETTI**

Maestro Direttore: Cav. Uff. **PIERO FABBRONI**

PREZZI

PLATEA		GRADINATA	
Biglietto d'ingresso	L. 9.05		
Poltrona (oltre l'ingresso)	„ 22.70	3500 posti a sedere	3500
Posto num. „	„ 9.05	Ingresso alla Gradinata	L. 9.05

La Ditta M. GAUDIO vende i Biglietti dell'Opera, sotto la Loggia Municipale (P. V. Em.)

N. B. Aumento sui prezzi del 10% per diritto erariale sugli spettacoli come da R. D. N. 5 del 23-1-1921

Venerdì 15 Agosto VIII. Rappresentazione
Grandioso Successo

Per informazioni prenotazioni: **MEFISTOFELE - Udine**
15 e 17 Agosto, "Corse al Trotto", nel nuovo Ippodromo Moretti